



CIUTAT DE L'ALGUER CITTÀ DI ALGHERO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65 DEL 31/07/2026

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TA.RI. - APPROVAZIONE MODIFICHE.

Il giorno trentuno del mese di Luglio dell'anno 2026 presso i locali di Villa Maria Pia, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Pubblica e seduta Straordinaria Urgente di Prima convocazione, sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sig. Beniamino Pirisi, la presenza del Sindaco Dott. Raimondo Cacciotto, e dei Consiglieri

P	A	Nome
X		ANSINI ANTONINA
X		ARCA SEDDA ANNA
	X	BAMONTI ALBERTO
	X	BARDINO PASQUALINA
X		CACCIOTTO RAIMONDO
X		CARIA GIOVANNA
X		COCCO ALESSANDRO
X		COLLEDANCHISE MARCO
X		ESPOSITO GABRIELLA
	X	FADDA MASSIMILIANO
X		LOI ALESSANDRO
X		MADAU LUCA
X		MARTINELLI GIANNI

P	A	Nome
X		MORO GIAMPIETRO
X		MULAS SALVATORE CHRISTIAN
X		OCCHIONI GIANPIERO
X		PAIS MICHELE
X		PERU ANTONELLO SEBASTIANO
X		PICCONE GIUSEPPINA RITA
X		PIRAS CESARE EMILIANO
X		PIRISI BENIAMINO
	X	PODDA BEATRICE
	X	SALVATORE RAFFAELE
X		SARTORE GEROLAMO PIETRO MARIO
	X	TEDDE MARCO

E la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Debora Rita Fonnesu, ha approvato, nei termini di voto infra indicati, la seguente proposta di deliberazione del settore Servizio 3 - Entrate

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, prevede che “le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi articolata, a sua volta, nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI);

l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, ha abolito a decorrere dall'anno d'imposta 2020, l'Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Premesso che ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 197/2021 di disciplina degli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi:

l'Autorità Marittima competente procede alla predisposizione e, d'intesa con la Regione competente che ne valuta la coerenza con il Piano regionale di gestione dei rifiuti, alla approvazione, emanazione con ordinanza e messa in operatività del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi;

almeno ogni cinque anni e, comunque in presenza di significativi cambiamenti operativi nella gestione del porto, il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi è soggetto a nuova approvazione e/o convalida;

i piccoli porti non commerciali, che sono caratterizzati soltanto da un traffico sporadico o scarso di imbarcazioni da diporto, sono esentati dalla predisposizione, approvazione e adozione del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti di cui ai commi da 1 a 4 dell'art. 5 del D. Lgs. 197/2021 solo se i loro impianti portuali di raccolta sono integrati nel sistema di gestione dei rifiuti comunale e se è garantito che le informazioni relative al sistema di gestione dei rifiuti sono messe a disposizione degli utenti dei porti stessi, da parte del gestore dei servizi portuali;

Visto che all'attualità non è stato emanato un decreto, che ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge n. 84/94, classifichi il porto di Alghero, e, nelle more, l'Autorità Marittima competente può disporre, con provvedimento motivato, l'esenzione dall'adozione del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, qualora ne ricorrano le caratteristiche ed i specifici presupposti di legge;

Preso atto delle valutazioni preliminari effettuate dalla Autorità Marittima competente - Circomare Alghero e dal Servizio Ambiente del Comune di Alghero, in relazione alle caratteristiche del porto di Alghero, alla tipologia delle unità ospitate dal porto, ai traffici delle unità, alla tipologia ed al quantitativo dei rifiuti che vengono gestiti e conferiti nel porto da parte delle navi, in ordine ai seguenti aspetti:

Tecnici: per dimensioni dello scalo e tipologia di unità che vi approdano, il porto di Alghero è interessato prevalentemente da:

- a. Traffico diportistico stanziale, di pesca e servizio trasporto passeggeri;
- b. Scarso diporto in transito;
- c. In via residuale approdo, con le modalità di ancoraggio alla fonda in rada, di navi da crociera in sosta inferiore alle 24 ore per cui le stesse, in applicazione della deroga concessa dal D. Lgs. n. 197/2021, non conferiscono in porto i propri rifiuti;
- d. Assenza di traffico commerciale mercantile per cui non dispone e non necessità di impianti di raccolta di rifiuti nocivi, né di acque di lavaggio delle cisterne o residui del carico ad hoc

Per cui i rifiuti che vengono prodotti a bordo delle unità e conferiti nel porto di Alghero sono in larga parte riferita alla tipologia di rifiuti solidi urbani;

Organizzativo/Gestionali: la scarsa quantità di rifiuti prodotti nelle aree portuali, la loro tipologia e la logistica delle aree interessate, contigue al centro urbano, che ne permettono una agevole accessibilità in termini di operazioni di raccolta, costituiscono elementi favorevoli alla integrazione dei servizi per il porto nel servizio di gestione dei rifiuti urbani comunale con conseguente realizzazione di economie di scala e miglioramento della qualità del servizio erogato;

Procedurali: alla integrazione nel servizio di igiene urbana comunale in luogo dell'affidamento con dedicata procedura di gara consegue considerevole incremento della economicità, efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa;

Viste:

la nota, prot. n. 105341/2024, indirizzata alla competente Regione Autonoma Sardegna - Assessorato Difesa Ambiente - Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (TAT), con la quale l'Autorità Marittima competente – Circomare Alghero ha:

a. esposto alla Autorità Regionale lo studio effettuato in merito alle caratteristiche del porto di Alghero, alle tipologie e quantità di rifiuti prodotti dalle navi che approdano nel porto e al sistema di gestione e di raccolta dei rifiuti, tali per cui il porto di Alghero, inclusi porto di Fertilia e gli approdi di Porto Conte e Tramariglio, è qualificabile come piccolo porto non commerciale, caratterizzato da un traffico sporadico o scarso di imbarcazioni da diporto e dotato di impianti portuali di raccolta integrabili nel sistema di gestione dei rifiuti comunale di cui alla definizione contenuta all'art. 5, comma 8, del D. Lgs. 197/2021;

b. chiesto alla Autorità Regionale, in merito alle considerazioni di coerenza con il Piano regionale di gestione dei rifiuti, indicazione di eventuali motivi ostativi alla emanazione del provvedimento di esenzione dalla adozione del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi per il porto di Alghero, inclusi porto di Fertilia e gli approdi di Porto Conte e Tramariglio;

la nota, prot. n. 110635/2024, con la quale la RAS ha riscontrato nel merito circa la possibilità di adottare un provvedimento di esenzione dall'obbligo di predisposizione del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D. Lgs. n. 197/2021, ritenendo valide e sussistenti le condizioni per applicare la deroga in questione;

Preso atto della Ordinanza n. 10 del 20.03.2025 avente ad oggetto “Abrogazione ordinanza n. 67/2021 Adozione del Piano di Gestione dei Rifiuti Prodotti dalle Navi e Residui del Carico per il Porto di Alghero e Fertilia, ivi compresi gli approdi di Porto Conte e Tramariglio” con la quale l'Autorità Marittima – Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero ha:

1. Esentato il porto di Alghero e Fertilia, ivi compresi gli approdi di Porto Conte e Tramariglio ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del Decreto Legislativo 197/2021;
2. Abrogato, con decorrenza 01.12.2025, l'Ordinanza n. 67/2021 costituente il “Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Alghero”;

Richiamata la deliberazione n. 19 del 19.02.2026 avente ad oggetto “*Gestione dei rifiuti prodotti dalle navi per il porto di Alghero e Fertilia, ivi compresi gli approdi di porto conte e Tramariglio, integrazione nel servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e servizi accessori per il comune di Alghero - Presa d'atto della deroga al piano di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e residui del carico e atto di indirizzo*” con la quale la Giunta Comunale:

prende atto delle ordinanze n. 10 del 20.03.2025 e n. 74 del 27.10.2025 dell'Autorità Marittima Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero;

da mandato al Servizio tributi di adottare ogni atto gestionale o procedimentale necessario alla elaborazione del sistema di recupero dei costi mediante tariffazione da sottoporre alla approvazione dell'organo consiliare dell'Ente di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, stabilisce che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del *31 luglio di ciascun anno*."

Visto il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30.07.2020, successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 26 del 30.06.2021 e deliberazione C.C. n. 20 del 08.05.2023, ed in particolare l'Allegato A – Categorie di utenze non domestiche;

Considerato che le attività e le tipologie di occupazione proprie del contesto portuale non risultano riconducibili ad alcuna delle categorie di utenze non domestiche, non presentando, sotto il profilo della destinazione d'uso e della connessa potenzialità quantitativa e qualitativa di produzione dei rifiuti, elementi di analogia con le categorie attualmente previste;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, procedere all'aggiornamento dell'Allegato A – Categorie di utenze non domestiche, prevedendo le nuove categorie riferibili alle categorie di attività proprie del contesto portuale (31. Unità da diporto stanziale, 32. Unità da diporto non stanziale e traghetti passeggeri, 33. Unità da pesca), anche in ragione del presupposto impositivo e del nuovo regime di prelievo, TARI, sostitutivo del precedente regime tariffario avente natura corrispettiva;

Riscontrata la competenza Consiliare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 30.01.2026 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP 2026/2028 e con deliberazione consiliare n.18 del 30.01.2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore 1 "Programmazione Economica, Risorse Umane e Demanio e Patrimonio", espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Acquisito ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n.7), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

Visti:

l'art. 13, comma 15-ter del decreto legge n. 201/2011 e successive modifiche intervenute ai sensi del quale "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”;

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, così come modificato dall'art. 15-bis del decreto legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019 ai sensi del quale: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;

UDITA l'illustrazione dell'argomento, da parte dell'Assessore Enrico Daga;

UDITI gli interventi dei Sigg.ri Consiglieri risultanti dalla registrazione digitale disponibile in atti;

UDITI per dichiarazione di voto i Consiglieri Madau, Colledanchise, che annunciano voto favorevole, del Consigliere Pais che annuncia voto contrario;

RICHIAMATO integralmente, nella presente deliberazione, il contenuto della registrazione audio relativa agli specifici interventi dei Consiglieri sia durante la discussione generale sia durante la fase delle dichiarazioni di voto (registrazione audio depositata agli atti d'ufficio);

UDITO l'intervento del Sig. Presidente, il quale, non risultando ulteriori richieste di intervento dichiara chiusa la trattazione dell'argomento e mette in votazione la proposta in oggetto;

DATO ATTO del seguente risultato della votazione, espressa per appello nominale, come proclamato dal Presidente;

Consiglieri presenti n. 19, favorevoli 14: (Arca Sedda, Cacciotto, Colledanchise, Esposito, Loi, Madau, Martinelli, Moro, Mulas, Occhioni, Piccone, Piras, Pirisi, Sartore), contrari 5: (Ansini, Caria, Cocco, Pais, Peru);

D E L I B E R A

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche all'Allegato A – Categorie di utenze non domestiche al Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti TA.RI.;

Di dare atto che il testo aggiornato del “Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TA.RI)”, è quello riportato quale Allegato A) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione e l'allegato Regolamento (Allegato A) al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 e ss.mm.ii;

Di dichiarare, con separata votazione: Consiglieri presenti n. 19, favorevoli 14: (Arca Sedda, Cacciotto, Colledanchise, Esposito, Loi, Madau, Martinelli, Moro, Mulas, Occhioni, Piccone, Piras, Pirisi, Sartore), contrari 5: (Ansini, Caria, Cocco, Pais, Peru), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio

Sig. Beniamino Pirisi

Il Segretario Generale

Dott.ssa Debora Rita Fonnesu

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <https://alghero.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>

Successivamente l'accesso agli atti viene dai singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al [Regolamento per l'Accesso Documentale, Civico e Generalizzato agli Atti Amministrativi](#)
